

MAMME e DONNE

Talk Show - 8 maggio

Focus sul ruolo della mamma: i doveri che sono affidati a questo ruolo e come è cambiato negli anni

Interviene **Anita Molino de Il Leone Verde edizioni**, che riporterà una testimonianza vissuta come Editrice attraverso la pubblicazione dei libri presenti nella collana "**Il bambino naturale**" sulla necessità della mamma, e quindi del genitore, di acquisire una maggiore consapevolezza sulla crescita e sull'educazione "naturale" da rivolgere ai propri bambini.

Conciliazione famiglia-lavoro: quali disagi affrontano le donne nell'accesso al mondo del lavoro nel momento in cui divengono madri

Interviene **Anna Zavaritt**, giornalista, ci presenterà il progetto **Moms@Work**, Il progetto moms@work di Gi Group è la prima iniziativa in Italia dedicata al reinserimento professionale delle mamme e alla consulenza aziendale sulla conciliazione dei tempi. Riporterà dati e statistiche su quanto raccolto mettendo in luce gli snodi critici della presenza di una mamma in azienda e quali sono invece le possibili misure per rendere questo problema un'opportunità.

A confronto interviene:

Mariarosa Cutillo - Direttore di Valore Sociale

Si focalizzerà in particolare sulle buone pratiche che Valore Sociale ha incontrato durante la sua attività in merito alle pari opportunità nel mondo del lavoro. Si discuterà di quote rosa e di iniziative per promuovere il ruolo delle donne nel mondo imprenditoriale.

Associazioni: attivismo e buone pratiche di sostegno sul territorio

Interviene l'Ing. **Goffredo Modena di Fondazione Aiutare i bambini** che ci presenterà il progetto "*un asilo nido per ogni bambino*". Il progetto ha l'intento di impegnarsi nell'attivazione di 50 asili nido e spazi gioco sul territorio italiano, dedicati ai bambini tra i 6 mesi e i 3 anni, per sopperire all'insufficienza dei servizi rivolti alle famiglie.

Sostenibilità: creare un percorso per l'impegno delle famiglie alla salvaguardia dell'ambiente e alla salute dei propri bambini

Interviene **Raffaella Caso**, giornalista e ideatrice del web site **www.babygreen.it**, "**la guida online per famiglie eco.friendly**"

Presenterà quanto riscontrato dalle utenti che la seguono online sulla effettiva attenzione che le donne/mamme ripongono alle possibili soluzioni per ridurre il proprio impatto sul pianeta e crescere i propri figli in modo sano e consapevole. A tal proposito ci presenterà "**Il Decalogo della mamma (quasi) green**"

Alimentazione: l'attenzione alla qualità dei prodotti

Interviene **Stefania Cecchetti** autrice di **"Niente sesso, sono incinta. 137 leggende e verità su gravidanza e allattamento"**, ed. Terre di mezzo 2010 e di **"I mostri nel mio frigorifero"**, ed. Terre di mezzo, 2008

Di seguito la scaletta relativa al suo intervento:

1)Diventare mamme fa crescere l'attenzione sull'alimentazione. Vogliamo tutte dare il meglio al nostro bambino. La prima cosa che possiamo fare per la sua salute è allattarlo: vantaggi allattamento al seno

2)E' ancora duro a morire il pregiudizio molto anni Sessanta-Settata che il latte artificiale sia migliore: una bufala commerciale, da cui derivano molte altre bufale sull'allattamento e che è causa di molti fallimenti. Non stiamo dicendo che chi allatta è una mamma migliore. Solo che le donne devono poter avere il diritto di decidere di non allattare perché lo vogliono e non come rinuncia perché non adeguatamente sostenute (esempi tratti dal mio ultimo libro "Niente sesso, sono incinta. 137 leggende e verità su gravidanza e allattamento", ed. Terre di mezzo 2010)

3)Quando il bambino cresce l'attenzione si sposta sull'alimentazione complementare al latte. Varie teorie sullo svezzamento (chi comincia a 4 mesi chi dice che fino all'anno devono essere solo assaggi...)

4)Bambini più grandi: un'alimentazione sana è possibile? Come resistere alle insidie del cibo industriale?

5)Una merendina non ha mai ucciso nessuno (Esempi tratti da "I mostri nel mio frigorifero", ed. Terre di mezzo, 2008)

A seguito interviene

Gianni Cavinato - Presidente nazionale di Associazioni consumatori utenti Sostenitore dell'agricoltura biologica e dei consumi sostenibili.

Presenterà l'attenzione delle famiglie riscontrata da ACU verso la qualità dei prodotti e la responsabilità dei cittadini nel ruolo di consumatori.

La nostra relazione con il cibo è molto complessa ma il modello di società, con il quale conviviamo, ha reso tutto molto semplificato e standardizzato. La cosiddetta produzione moderna degli alimenti segue dei criteri simili a quella della fabbricazione delle auto o al sistema della moda. L'obiettivo del profitto è quello di far mangiare e bere di tutto e di più. Guardate e ascoltate la pubblicità: è un pieno di emozioni che mirano a stimolare i nostri sensi (vista, gusto, olfatto, ecc.).

La qualità intrinseca (valore nutrizionale, caratterizzazione biologica, composizione chimica, parametri organolettici, ecc.) degli alimenti è generalmente poco conosciuta, la sicurezza alimentare è un elemento che viene quasi sempre dato per scontato (mentre non è proprio così), la formazione dei cittadini in campo alimentare è insoddisfacente (vedi, ad esempio, brochure allegate).Durante l' intervento verrà presentato un vademecum di consigli utili

Chiude il Talk Show Beatrice Costa - co-autrice di "Le donne reggono il mondo" Altraeconomia Editore

Un anno di incontri: alcuni feedback dall'esperienza di presentazioni del libro in giro per l'Italia

- a) Molto lavoro orizzontale ma cosa arriva nei luoghi dove si decide?
- b) L'interesse per il tema dell'uguaglianza di genere è trasversale e sempre meno percepito come "cosa da donne"

Lavoro di cura

- a) in famiglia: i tempi cambiano? (dati Istat sull'Italia)
- b) tutto il mondo è paese? (dati OCSE)
- c) cosa cambia con la crisi?
- d) la catena globale della cura

Parlare di conciliazione o di condivisione?

L'importanza della **politica "prima"** e del lavoro che parte dal basso > conclusione positiva con invito a proseguire lavoro/riflessione

Presentazione del libro:

Le donne reggono il mondo. Lavorano più degli uomini, si fanno carico del "welfare domestico" quotidiano, gestiscono l'economia e il denaro con più lungimiranza, in situazioni di crisi, in casa o nella propria azienda. Eppure in tutto il mondo guadagnano meno e sono meno rappresentate nelle istituzioni, nei Parlamenti e nei consigli d'amministrazione delle imprese. Queste pagine sono un punto di vista, diverso e plurale, per comprendere i motivi di tali disuguaglianze e "cucinare" un futuro diverso. 12 conversazioni per dare voce alle intuizioni di esperte e studiose le cui opinioni spesso si perdono tra quelle gridate degli uomini e che raccontano un'altra economia, fatta non solo di profitti, ma di relazioni, di cura delle intuizioni, di attenzione alle prossime generazioni. L'economia, il welfare, il lavoro, le leggi e la tutela dei diritti, l'accesso al cibo, i cambiamenti climatici, l'urbanistica in una prospettiva di genere e nelle parole di Simona Beretta, Marina Terragni, Ann Pettifor, Monica D'Ascenzo, Manuela Naldini, Francesca Bettio, Paola Villa, Beatrice Costa, Liana Ricci, Silvia Macchi e Stefania Scarponi.